

# Referendum contro la legge federale del 27 settembre 2019 sui servizi d'identificazione elettronica (Legge sull'le, LSIE)



pubblicata nel Foglio federale il 8 ottobre 2019

I cittadini e le cittadine svizzeri sottoscritti aventi diritto di voto, fondandosi sull'art. 141 della Costituzione federale del 18 aprile 1999 e conformemente alla legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici (art. 59a a 66), chiedono che la legge federale del 27 settembre 2019 sui servizi d'identificazione elettronica (Legge sull'le, LSIE) sia sottoposta a votazione popolare.

Sulla presente lista possono firmare solo aventi diritto di voto al livello federale nel Comune indicato. Chi appoggia la domanda deve firmarla personalmente. Chiunque nell'ambito di una raccolta delle firme si rende colpevole di corruzione attiva o passiva oppure altera il risultato della raccolta delle firme è punibile secondo l'articolo 281 e rispettivamente 282 del Codice penale.

	Cantone	N. d'avviamento postale	Comune politico			VPOD
	Cognome (di proprio pugno e possibilmente in stampatello)	Nomi (di proprio pugno e possibilmente in stampatello)	Data di nascita (giorno/mese/anno)	Indirizzo (via e numero)	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

## Scadenza del termine di referendum: 16 gennaio 2020

Se volete sostenere la presente domanda di referendum, potete stampare la presente lista delle firme, riempirla, metterla in una busta e spedirla il più presto possibile prima del 20.12.2019 a: Referendum E-ID, Postfach 6, 9215 Schönenberg.

Si attesta che i summenzionati \_\_\_\_\_ (numero) firmatari hanno diritto di voto in materia federale ed esercitano i diritti politici nel Comune indicato. Il funzionario attestatore (firma autografa e qualità ufficiale).

Luogo: \_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_ Qualità ufficiale: \_\_\_\_\_

Bollo ufficiale:

## Non vogliamo un passaporto digitale svizzero rilasciato da aziende private !

Il Consiglio federale e il Parlamento vogliono un cambiamento storico del sistema: in futuro, saranno delle imprese private a rilasciare il passaporto digitale svizzero (e-ID) e a gestire i dati sensibili connessi allo stesso. Questo perché l'Ufficio statale dei passaporti verrà sostituito da grandi banche, compagnie di assicurazione e altre regie federali.

L'e-ID è una delle decisioni più importanti della politica democratica in quanto riguarda l'identità ufficiale di cittadine e cittadini svizzeri ! In futuro, contratti, transazioni finanziarie, informazioni sanitarie e transazioni ufficiali, come le dichiarazioni dei redditi o le decisioni politiche, sarebbero di fatto gestite in formato digitale con l'aiuto di un'e-ID.

Un sondaggio rappresentativo mostra che l'87% della popolazione vuole ottenere un passaporto digitale dallo Stato. Con la privatizzazione dell'e-ID, il governo federale e il parlamento stanno però abbandonando uno dei compiti principali federali, andando contro l'auspicio della popolazione. Per questo lanciamo un referendum ! La ringraziamo del suo sostegno.

## Donazioni per il referendum

Associazione Public Beta  
Conto postale 15-353219-5  
CH02 0900 0000 1535 3219 5

[www.e-id-referendum.ch](http://www.e-id-referendum.ch) (in tedesco)  
[www.eid-referendum.ch](http://www.eid-referendum.ch) (in francese)